

Cronaca di Catanzaro

Largo Serravalle, 9 - Cap 88100
Tel 0961.723010 / Fax 0961.723012
cronacacatanzaro@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication
Largo Serravalle, 9 - Cap 88100



Fiat 500, al via
il quarto raduno

Si terrà venerdì 25
aprile il quarto raduno
Cava di Catanzaro delle
Fiat 500 con arrivo al
parco della Biodiversità

Abramo pensa a qualche aggiustamento

Un po' di "politica" nella Giunta "tecnica"?

Ma c'è chi avverte: o tutto resta così o si cambia tutto. Il consigliere Parente dal primo cittadino

Paolo Cannizzaro

Il parere di Claudio Parente, praticamente un veto, è stato diretto e senza possibilità d'equivoco: Baldo Esposito e Filippo Mancuso dovrebbero tornare in Giunta? "No problem", ma allora devono rientrare anche tutte le forze politiche prima rappresentate nell'Esecutivo, magari con in più l'Udc.

Più chiaro di così...

Il consigliere regionale e leader di "Lista Scopelliti" in provincia di Catanzaro ha incontrato il sindaco Sergio Abramo martedì pomeriggio a Palazzo De Nobili. Uno

Il primo cittadino vorrebbe richiamare in servizio alcuni esponenti del vecchio Esecutivo

scambio di pareri intorno al dubbio che arrovela da più giorni il primo cittadino: se il "cambio di passo" voluto nel governo della città sia stato sufficientemente meditato nel passaggio dalla teoria alla prassi.

Ricordiamo il periodo convulso in cui si decise di voltar pagina: erano i giorni più "caldi" di Catanzaropoli e si

decise di dare un segnale alla città; ma nel contempo Abramo si privò di alcuni dei suoi più validi collaboratori, per di più del tutto estranei all'*affaire* a luci giallorosse che ha scompaginato uomini e cose.

Al di là delle polemiche - poche in verità - e dei rimproveri - questi certo più numerosi - che seguirono il "ribaltone" deciso dal sindaco, ad Abramo è rimasto il dubbio che in realtà si sia... gettato il bambino con l'acqua sporca.

Ma torniamo all'incontro, quello tra Abramo e Parente, in cui diverse sono state le cose discusse, ma sul piano politico, quando si è arrivati al "dunque", cioè all'ipotesi ventilata da più parti circa il ritorno nella stanza dei bottoni del fidatissimo vicesindaco e dell'assessore che ha rimesso in sesto con oculate manovre i conti di Palazzo De Nobili, Claudio Parente non ha avuto dubbi: si può fare, ma a questo punto la Giunta tecnica faccia un passo indietro e si torni al primato della politica.

Parente non è l'unico "big" sentito in questi giorni dal sindaco, impegnato a valutare uomini e cose. E dal momento che il giro d'orizzonte non è ancora concluso, è prevedibile che per qualche settimana non se ne faccia nien-



Giorni di incertezze. Nella foto d'archivio il consigliere regionale Claudio Parente, l'assessore Tony Sgromo e il sindaco Sergio Abramo

te. Allo stato la scelta è tra due strade: restare fermi sulla giunta tecnica, quella oggi in carica, e andare avanti cercando altri modi per "recuperare", in ruoli diversi, le incolpevoli vittime dello "scandalo" che ha travolto (più o meno responsabilmente, lo accerterà l'inchiesta ancora in corso) alcuni esponenti della vecchia Giunta, o "li-

cenziare" l'Esecutivo "tecnico", o d'emergenza che dir si voglia, per tornare ad un Governo che sia espressione della maggioranza politica coagulata intorno al sindaco?

Le due strade seguono percorsi completamente diversi, non sono assimilabili, e la scelta, di conseguenza, è estremamente difficile; come detto è presumibile che per le

prossime settimane non si muova nulla: il sindaco, dopo il 25 aprile proseguirà le sue consultazioni informali, ma prima della scadenza elettorale delle "europee", c'è da scommettere, non accadrà nulla di sostanziale.

Poi, ovviamente, tutto dovrà seguire i consueti riti della politica: il confronto tra i leader, la condivisione di un

percorso programmatico, la scelta degli uomini sui quali ovviamente il sindaco avrà tutto il diritto di chiedere il massimo delle garanzie, visto che nella scelta degli uomini, in genere, i partiti vogliono metter becco. E proprio questi "dettagli", lontani miglia dal modo di pensare di Sergio Abramo, fa sì che nulla possa esser dato per scontato. *

LIDO

Lavori al via al sovrappasso e alla foce della Fiumarella

Sono stati consegnati e inizieranno nei prossimi giorni i lavori per la realizzazione dell'argine alla foce del torrente Fiumarella e del sovrappasso ferroviario che congiungerà la zona dell'ex mercato di Lido con l'area Magna Grecia. Lo ha annunciato il consigliere comunale Eugenio Riccio, specificando che «nel caso della costruzione dell'argine alla foce del torrente Fiumarella verrà messa definitivamente in sicurezza l'area ex Gaslini e permetterà di facilitare, allo stesso tempo, gli interventi di riqualificazione del parco. Per quanto riguarda la realizzazione del sovrappasso ferroviario, la creazione della passerella che poggerà sui due pilastri già esistenti permetterà ai cittadini l'attraversamento sicuro della carreggiata e un più comodo accesso all'area Magna Grecia, che in futuro ospiterà il centro espositivo fieristico». *